Il caso È l'ultimo spettacolo che la Fondazione Romaeuropa presenta al Palladium

Emma Dante, «funerale» in teatro

Il nuovo spettacolo di Emma Dante, «Le sorelle Macaluso», al Palladium da mercoledì, racconta una storia tra la vita e la morte. Sette sorelle si riuniscono per la cerimonia funebre di una di loro e l'occasione si tramuta in un drammatico bilancio familiare. Emma Dante torna al Palladium che la Fondazione Romaeuropa deve lasciare per l'incertezza di finanziamenti per il 2014. «Mi dispiace moltissimo - dice la regista -Sono molto legata a questo teatro e alla Fondazione che ha fatto un ottimo lavoro di formazione del pubblico e ha dato la possibilità agli artisti di avere una casa».

A PAGINA 10 **Emilia Costantini**

Ritratto di famiglia in un inferno per Emma e le sue sorelle

«Mi sono ispirata a una storia che mi raccontò un amico. Sua nonna, nel delirio della malattia, una notte chiamò la figlia urlando. La figlia corse al suo capezzale e la madre le chiese: "In definitiva, io sugnu viva o morta?". La figlia rispose: "Viva! Sei viva mamma!". E la madre beffarda: "Seee... viva! Avi co sugnu morta e 'un mi diciti niente p'un fàrimi scantàri!... Mi sa che sono morta e non mi dici niente per non farmi spaventare!"». Il nuovo spettacolo di Emma Dante, «Le sorelle Macaluso», in scena al Palladium dal 29 gennaio, racconta una storia tra la vita e la morte. Sette sorelle si riuniscono per la cerimonia funebre di una di loro e l'occasione si tramuta in un drammatico, quanto paradossale bilancio familiare. «Al funerale non partecipano solo le sei sorelle superstiti, ma anche altri personaggi - spiega l'autrice-regista - sia vivi, sia morti e non si capisce chi è vivo e chi è morto. Ma non è una seduta spiritica! Perché l'importante non è individuare il superstite o il caro estinto, ma la convivenza, la coabitazione, l'incesto tra vita e morte». E soprattutto la convivenza familiare: «Io racconto sempre storie familiari, perché in questi interni domestici c'è sempre qualche problemuccio, emerge sempre qualche conflitto, piccole vendette, invidie... Il ritrovarsi in occasioni particolari, come può essere quella di un funerale, fa scatenare i contrasti, vengono fuori le rivendicazioni, i ricordi che bruciano, i sensi di colpa, i reciproci rimproveri, i rimorsi...». Perché proprio 7 sorelle? «A me i numeri dispari piacciono più di quelli pari. Tra le sorelle Macaluso ce n'è anche una ritardata, come spesso accade nelle famiglie con molti figli: ne può uscire fuori uno difettoso... E, in questo caso, è la più simpatica del gruppo». Emma Dante appartiene a una famiglia numerosa? «No. Eravamo solo tre figli, e purtroppo uno dei miei fratelli è morto a 24 anni, poi è morta giovane anche mia madre: siamo rimasti in tre». Dunque niente di autobiografico nello spettacolo: «Di autobiografico c'è solo la morte, che mi ha accompagnato sin da giovanissima». Che cos'è la morte per Emma? «Non lo so e nessuno me lo sa spiegare: ho chiesto in giro, ma non son riuscita a farmene un'idea precisa. Per me la morte è il teatro, cioè quell'altrove, quel non luogo dove si possono fare cose che nella vita reale non si possono fare. Più che la morte è fondamentale non dimenticare chi muore e non parlo solo dei propri cari, ma anche di tutte quelle persone che non ci sono più e che hanno fatto qualcosa di importante per l'umanità. La loro memoria va coltivata».

Emma Dante torna al Palladium che la Fondazione Romaeuropa deve lasciare per l'incertezza di finanziamenti per il 2014: «Mi dispiace moltissimo, perché sono molto legata a questo teatro e alla Fondazione che ha fatto un ottimo lavoro di formazione del pubblico e ha dato la possibilità agli artisti di avere una casa. Io, negli anni, ho rappresentato molti miei spettacoli su questo palcoscenico ed è stata fatta anche un'intera retrospettiva. Apprendere questa notizia, per me e per molti altri, è davvero un lutto».

Ma Emma è stata in passato anche ospite del Teatro Valle occupato: «Questa occupazione è stata e ha rappresentato un gesto molto forte, ha avuto un'eco importante perché ha fatto cadere un muro rispetto alla fruizione di spazi pubblici. E mi è sembrato un segno molto significativo. Ora, però, mi aspetto che l'occupazione si trasformi in qualcosa di ufficiale, riconosciuta dalle istituzioni e in regola con le normative».

Emilia Costantini

Debutti
Dopo lo spettacolo della regista siciliana Romaeuropa lascia il Palladium

La scheda

Lo spettacolo
«Le sorelle Macaluso» sarà al Teatro Palladium da mercoledì al 9 febbraio (via dei Magazzini Generali 20A, info: 06.45553014). Emma Dante, che all'ultima edizione della Biennale Cinema di Venezia ha presentato il suo film «Via Castellana Bandiera», torna in palcoscenico con il suo teatro sorprendente, così come lo sono stati «Mpalermu», «Carnezzeria», «Vita mia» e «Cani di bancata». Recentemente è diventata artista residente dello Stabile di Palermo

L'autrice

Di autobiografico c'è solo la morte, che mi ha accompagnato sin da giovanissima

In scena
Sopra e a fianco, due immagini di «Le sorelle Macaluso» per la regia di Emma Dante (nella foto piccola a destra). Lo spettacolo, al Palladium da mercoledì, è l'ultimo presentato nel teatro alla Garbatella dalla Fondazione Romaeuropa

...ge sempre qualche ... anche una ritardata, come spesso ... spettac...